

## VERBALE N. 2/2009



## CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

## ADUNANZA ORDINARIA DI 1° CONVOCAZIONE

## SEDUTA PUBBLICA IN DATA 26 GENNAIO 2009

L'anno duemilanove e questo giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i Signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – <b>Sindaco</b>	X		Zamperini Giacomo	X	
Mauri Emanuele - <b>Presidente</b>	X		Cereda Luigi		X
Faggi Giuseppe		X	Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo	X		Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio		X
Martini Richard	X		Pozza Domenico	X	
Di Gennaro Roberto	X		Crimella Fausto	X	
Beretta Maria	X		Angelibusi Stefano	X	
Bernardo Sergio	X		Parisi Viviana	X	
Badessi Nicola		X	Pietrobelli Roberto	X	
Polvara Dante	X		Mazzoleni Enrico	X	
Nava Luca	X		Tavola Mario		X
Valsecchi Olivo	X		Mazzoleni Martino	X	
Bodega Lorenzo		X	Manzini Bruno	X	
Sorrentino Francesco		X	Buizza Giorgio	X	
Locatelli Pierino	X		Invernizzi Carlo	X	
De Capitani Giulio	X		Pogliani Giuseppe	X	
Andreoli Piergiorgio	X		Colombo Lionello	X	
Pasquini Antonio	X		Quintini Walter	X	
			<b>T O T A L E</b>	<b>33</b>	<b>07</b>

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale – dott. Emanuele MAURI  
il quale, accertata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta del Presidente sono scelti quali scrutatori i Consiglieri Comunali:

ROMEO – DI GENNARO – PIETROBELLI

Assiste il Segretario Generale del Comune – dott. Vincenzo DEL REGNO



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.01.2009

N.		Pagina n.
6	SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO MICHELE RUSSO (POPOLO DELLE LIBERTA') CON SALVATORE MICELI	50
7	APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE (2° CONVOCAZIONE DELLE ORE 18.30 E 2° CONVOCAZIONE DELLE ORE 19), 01 DICEMBRE E 22 DICEMBRE 2008	56

## SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26.01.2009

Dopo l'appello entrano i Consiglieri Ripamonti, Tavola e Cereda.

### **PRESIDENTE**

Con trentatré presenti la seduta è valida. Nomino scrutatori i Consiglieri Romeo, Di Gennaro e Pietrobelli. Procediamo con le comunicazioni da parte della Giunta. Io Vi anticipo che, come da comunicazione che avete ricevuto, il punto previsto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del Bilancio è stato ritirato. Abbiamo preso accordi in questo senso nella Conferenza dei Capigruppo, quindi riceverete poi comunicazione ulteriore in seguito.

Do la parola al Sindaco.

### **SINDACO**

Buonasera. Un primo punto per comunicare, domani avremmo dovuto firmare il protocollo d'intesa con il Sindaco Letizia Moratti, ha dovuto rinviare perché è ammalata, per cui ha chiesto gentilmente di poter spostare perché è lei la diretta interessata a firmare questo accordo. Per cui domani purtroppo questo protocollo non avrà seguito. Ci sarà un'altra data, sentiamo domani mattina la segreteria che organizza, che ha già un altro paio di date da sottoporre, in modo che si possa formalizzare anche questa importante iniziativa.

Vorrei chiarire alcune situazioni che ho avuto modo di leggere sui giornali in questi giorni e che mi paiono, in qualità di Sindaco, quanto meno, sconcertanti. Mi rendo conto che il mio approccio coi giornali generalmente non l'approccio coi giornali di Lecco, ma il mio approccio con i quotidiani, sta radicalmente cambiando. So che può anche non essere d'interesse per Voi. Però, come qualsiasi altro cittadino, io ritengo che strumenti d'informazione quali sono i giornali, dovrebbero dare un'informazione corretta, trasparente e in ultimo dedicarsi alle pieghe della critica, se i giornali fossero in una parte anche deputati a questo. Ben venga che lo siano, ma quando questa informazione viene così stravolta, manipolata, al punto tale da essere finalizzata a dare una visione distorta ai cittadini, in questo caso parlo di Lecco, ecco che allora sorge il dubbio su cosa ci stanno a fare, visto che c'è questa critica perenne sul Comune di Lecco che sembra essere diventato il catalizzatore di tutte le camere di compensazione politiche e non, di tutte le simpatie e le antipatie, ci si domanda, se deve essere così, se un giornale è un mezzo d'informazione o che ruolo dare ai giornali. Ecco perché il mio approccio, leggendo quotidiani nazionali, è quello di domandarmi se anche loro fanno la stessa identica cosa che succede qui a Lecco, perché se così fosse, io mi rendo conto che, al di là di interventi di autorevoli esponenti, di economisti, di scienziati, di medici e quant'altro, io non posso leggere nient'altro, altrimenti una qualsiasi nota potrebbe avere la stessa identica eco che c'è qui a Lecco.

Chi mi dice che quello che è riportato su Il Giornale, piuttosto che su Il Corriere o su Repubblica o su Libero corrisponda effettivamente ad una visione reale o non sia una nota strumentale e distorta. Per cui mi rendo conto che la mia attenzione è focalizzata solo verso questi esponenti autorevoli di cui io non posso mettere in dubbio l'autenticità di quello che scrivono.

Ho sentito dire di tutto e di più in questi mesi relativi al Bilancio. Mi sono preso la briga di leggere e di far tirar fuori vecchi articoli di giornale. "Al Comune mancano sette milioni", "tutto da rifare". Ad esempio leggo quello che avrei dovuto vendere, Via Roma, Villa Ponchielli, il Cinema Lariano, l'area dell'ex macello. Quello che si vende, c'è scritto. Quello che si realizza, 500.000€ di porto turistico, 1.500.000 € di sottopasso. Le opere critiche. Febbraio 2008: realizzazione muro Monte San Martino. Tutta una serie di cose

buttate lì tanto per fare un esempio. "Il Comune tira la cinghia". "Tra poco altro stop alle auto". C'è tutta una serie di notizie strumentali e buttate in pasto ai nostri cittadini che hanno bisogno di un'informazione reale, molto dettagliata, precisa, anche perché qui, oltre alla parte politica, che può essere, più o meno, messa in discussione, c'è una parte amministrativa, di funzionari, che lavora, che fa un lavoro ben preciso e che firma, perché la Bassanini dal 1997 mette in chiaro le cose. A Voi politici tocca dare delle linee d'indirizzo, ma siamo noi funzionari che determiniamo la regolarità tecnica e amministrativa di tutti gli atti che vengono emessi dal Comune. Per cui non ci si può ricordare quando uno vuole o quando uno non vuole.

Fermo poi restando alle fantascientifiche situazioni che danno il Sindaco Faggi non rispondere al telefono, sbattere la porta, gridare, ma quella va bene lo stesso, va bene che si dipinga così, è anche una caratteristica, non me la prendo. Quando mi alzo ogni mattina, mi guardo allo specchio, sono felice di come sono, non è che perché un giornalista dice che sono vestita di nero, rosso, giallo, se ho i capelli su, giù, con chi mangio, con chi ero. Questo genere di gossip non mi appartiene, per cui continuo pure a scrivere. Ma io sono un amministratore che ha sempre lavorato con un certo tipo di approccio e gradirei che questo continuasse ad essere fatto.

Il Bilancio è uno strumento preciso, come il PRG, per cui che possano piacere o non piacere delle scelte, va benissimo. Che possa essere criticato, va benissimo, però non deve essere sbertucciato per far sì che diventi un luogo di salotto per parlarne, perché altrimenti noi siamo una piccola Provincia e abbiamo dei giornaletti piccoli che non sanno esattamente comprendere qual è il loro ruolo. La critica va bene, però va bene fino ad un certo punto. Tutta una serie di situazioni elencate puntualmente, ma che non corrispondono alla verità, non vanno bene. Se ne dà un'immagine sbagliata. Ma non perché al Sindaco Faggi interessa che vada bene o che non vada bene, però è giusto dare un'informazione corretta.

Il tormentone di Palazzo delle Paure è scorretto. Il tormentone del depuratore è scorretto. Il tormentone del Bilancio è scorretto, perché in fin dei conti questa situazione era stata preventivata, ma è all'attenzione della Corte dei Conti ed è una situazione che è ancora valutata. Qui si rincorrono nei corridoi le notizie, s'infioriscono, si lavorano, si mettono in un quadretto, si sparano fuori, poi ci tornano indietro e si sparano fuori. Allora io mi sento di dire quanto sia sconcertante, visto quanto hanno i giornalisti di sconcerto sulla pochezza dell'Amministrazione, tanto io sono sconcertata sulla pochezza di questa informazione che basa talvolta i contenuti dei suoi articoli senza ragion veduta, senza andare alla fonte, senza chiedere, senza domandarsi se quello che scrive è reale.

A me non piacciono le cause, non mi sono mai piaciute, non amo fare causa, lascio stare, soprattutto coi giornalisti, però non si può sparare addosso a questa maniera, perché qui c'è gente che lavora e che domani potrebbe anche essere chiamata, a seguito degli articoli che vengono letti, magari da qualche altro organismo che intende entrare nel merito e dire: cosa state facendo?

Per cui, al di là della situazione politica, della critica che siamo disponibilissimi a fare perché il ruolo pubblico che rivestiamo ci mette nella condizione di subire la critica, e va benissimo, perché è giusta la critica di opposizione e di maggioranza, però la lealtà di scrivere delle cose che abbiano un senso. "Buttare via i soldi", nessuno ha buttato via i soldi, né io li ho buttati via, né il mio predecessore, questa sera non ho bisogno di difenderlo io, ma non ha buttato via nulla. Le burocrazie e le procedure estremamente articolate, fatte di passaggi con leggi nazionali e non leggi del Comune di Lecco, hanno fatto sì di produrre dei ritardi. Non più tardi di oggi in Regione io presente, con tanto di funzionario, abbiamo guardato una normativa che negli ultimi dieci mesi è cambiata quattro volte.

Nessuno mette in discussione la buona volontà, né dell'Amministrazione Regionale, né dei suoi funzionari, né tanto meno quella dello Stato, né tanto meno deve essere fatto qui. Nessuno butta via dei soldi e se le cose possono modificarsi, si modificano perché questa città evolve, le necessità di questa città possono mutare e allora è necessario adeguarlo. Io dico questo perché, come Sindaco ritengo opportuna questa situazione. Ho letto, ad esempio, l'intervista del Consigliere Marelli, che mi ha lasciato perplessa perché spese folli e pazzie non se ne sono fatte e sono lì. Prova ne sia che abbiamo avuto una verifica dei servizi centrali dello Stato che hanno ritenuto il nostro ente virtuoso. Ci sono state contestate delle situazioni sotto il profilo procedurale e abbiamo già controdedotto, non abbiamo bruciato niente, né buttato via niente, sennò c'è anche una Procura, se avessero voluto entrare nel merito di situazioni, abbiamo libri e cose aperte che testimoniano questa situazione. Per cui questo mi ha lasciato alquanto perplessa. Come mi ha lasciato perplessa sempre la sua intervista su una illegittimità palese delle urbanizzazioni.

Io Vi richiamo fortemente, capisco che siamo tutti in campagna elettorale, per cui chi spara di più, sparate su chi volete, ma non prendete il Comune di Lecco per sparare, perché uno non sa come fare. Ce n'è di acqua da portare al Vostro mulino, toccando altre cose, magari facendo un po' di autocritica. La Presidenza della Provincia è importante, ma non è che per sostenere il candidato Brivio, bisogna sparare sul Comune di Lecco e dire che le urbanizzazioni non vanno bene. Cominciate a guardare la Vostra piattaforma, cosa avete fatto Voi per il territorio provinciale e poi guarderete il Comune di Lecco. Sta diventando una sorta di caposaldo per cercare di fare il traino a tutta una situazione.

Occhio perché ci sono funzionari e questi funzionari sono fortemente risentiti di un certo tipo di attività politica tesa a screditare non l'attività del politico, ma la loro attività e loro firmano, per cui se sono poi costretti ad andare nelle sedi opportune per difendersi, lo faranno e hanno ragione di farlo, perché qui viene messa in discussione l'onorabilità, la trasparenza di persone che lavorano e che non hanno niente a che fare con la politica e che ne rispondono personalmente e penalmente. Per cui io richiamo anche chi scrive, senza essere un richiamo, ma semplicemente un appunto a scrivere, magari informandosi. Gli uffici sono aperti, gli Assessori ci sono, poi fate pure la Vostra critica, però nel limite e nelle situazioni di decoro e soprattutto di rispetto di chi lavora.

#### **PRESIDENTE**

Grazie signor Sindaco. Apriamo le prenotazioni per le comunicazioni.

Chiudiamo le prenotazioni per gli interventi sulle comunicazioni. Si sono prenotati i Consiglieri Mazzoleni, Tavola e De Capitani.

#### **CONSIGLIERE MAZZOLENI MARTINO**

Rinuncio a favore del Consigliere Tavola.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Tavola.

#### **CONSIGLIERE TAVOLA MARIO**

Volevo richiamare l'attenzione o fare una breve riflessione sulla giornata della Memoria di domani. Mi sembra doveroso che in Consiglio Comunale si ricordi questo particolare momento, soprattutto alla luce degli avvenimenti recenti, anche internazionali, ritengo sia ancora più doveroso rivolgere il pensiero a questa giornata che è la memoria dell'Olocausto nazista.

Un ricordo a tutte le persone che sono morte per mano di quella ideologia, ma io ritengo doveroso che dobbiamo ricordare anche tutti coloro che in diversi tempi e luoghi sono morti per mano di ideologie comunque. Penso anche la Memoria debba essere una forza per sottolineare come contro queste ideologie, si debbano sostenere quei valori che sono fondanti la nostra, ma tante altre Carte costituzionali di nazioni democratiche. Il rispetto della persona e della sua autodeterminazione, della persona e delle persone di qualsiasi nazione o razza, il diritto e il rispetto all'autodeterminazione dei popoli e delle nazioni, il diritto ma anche il dovere al rispetto reciproco in una logica di dialogo, di confronto, di crescita sociale e civile.

La Memoria è Memoria e non può essere legata solamente alla presenza delle persone che hanno vissuto un'epoca o una circostanza. La Memoria deve diventare ed essere anche storia e soprattutto deve diventare ed essere anche esperienza per andare avanti. A volte anche per andare oltre e superare problemi e limiti che possono presentarsi. La Memoria non la si può e non la si deve cancellare e questo è lo spirito importante nel ricordare queste giornate.

Purtroppo oggi, almeno a mio parere, si intravede il rischio che la Memoria si perda con le persone che hanno vissuto un'epoca o un'esperienza. Tant'è che non vorrei che diventasse attuale quanto scriveva Bertolt Brecht a Berlino nel 1932, giusto circa settant'anni fa, giusto il tempo di una vita di una persona e cito testualmente:

“Prima di tutto vennero a prendere gli zingari e fui contento perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei e stetti zitto perché mi stavano un po' antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali e fui sollevato perché mi erano fastidiosi. Successivamente vennero a prendere i comunisti e io non dissi niente perché non ero comunista. Un giorno vennero a prendere me e non c'era rimasto nessuno per protestare”.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tavola. Non abbiamo altri interventi per comunicazioni.

Apro le prenotazioni per domande d'attualità. Do la parola al Consigliere Buizza.

## **CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Viale Turati è stato chiuso e resterà chiuso per una settimana con evidente disagio per la circolazione dei veicoli privati e pubblici. Si è giunti a questa decisione, nonostante le affermazioni tranquillizzanti e ottimistiche fatte in questo Consiglio Comunale dall'Assessore Parolari, che concludeva la sua relazione, dicendo che bisogna essere soddisfatti dei lavori fatti in Viale Turati. Oggi è iniziata un'altra settimana di disagi, spostamenti di linee di bus, con esclusione di alcune fermate dal percorso. Forse tutto questo avviene per mantenere alto l'orgoglio nei cittadini e per circondare quanto l'Amministrazione Comunale ha fatto per loro. Mi riferisco ovviamente all'Amministrazione Comunale precedente a questa, ma le domande sono: che ne è della controversia tra Amministrazione, impresa e progettista? Chi paga i lavori di risistemazione in corso? Chi ha pagato i lavori di riasfaltatura rossa eseguiti nello scorso mese di agosto?

Credo che i cittadini abbiano il diritto di sapere se questa Amministrazione sta dalla loro parte di tutela o se invece paga due volte le stesse opere, sostenendo poi che non ci sono i soldi nemmeno per le spese correnti e da qui l'istituzione dell'Addizionale IRPEF.

Propongo che, vicino alla targa su cui è incisa la data d'inizio, 07.01.02, venga messa una nova targa fine lavori per ricordare ai posteri quanto è durato il lavoro per la riqualificazione del Viale.

Un secondo punto. Informo l'Assessore Parolari di avere presentato apposita istanza in segreteria per il rilascio della copia degli atti tecnici e amministrativi che hanno reso possibile il taglio di una nuova lunga serie di piante nelle vie cittadine, Monte Grappa e Valsugana, che si sommano alle undici tagliate in estate per far posto alla rotonda di Via Cimabue. In attesa di ricevere la documentazione richiesta, segnalo quella che è l'approssimazione, se non la carenza di tale intervento e di quelli svolti negli anni passati.

Segnalo infatti che nell'applicare ora alla lettera la norma che prescrive il taglio anche delle piante sane adiacenti, cioè una prima e una dopo quella malata, si giunge tardivamente a rincorrere un'epidemia che è stata diffusa a piene mani negli anni passati, con interventi scriteriati e inadeguati alle necessità. Nel frattempo si dimenticano in piedi piante già infette, in attesa che l'epidemia forse prosperi ulteriormente per poter intervenire nuovamente in futuro. Se il problema fosse stato affrontato seriamente alcuni anni addietro, probabilmente oggi non saremmo qui a lamentare il depauperamento.

Segnalo inoltre, sempre all'Assessore Parolari, visto che è stato esplicitamente riferito in Consiglio Comunale, che il nuovo impianto di aceri effettuato lungo Viale Monte Grappa, nella ex area SAE non corrisponde a quanto da Lei comunicato durante l'ultimo Consiglio Comunale. Nessuno degli alberi messi a dimora, non solo non è di trenta centimetri di diametro, come la prima volta affermato, ma non è neanche di trenta centimetri di circonferenza. Personalmente non sono in grado di valutare, rispetto a quanto stabilito dalla convenzione, se la convenzione stessa riporta che gli alberi devono essere di una certa misura oppure, mi riferisco a quanto ha citato Lei in Consiglio Comunale, se gli alberi devono essere di trenta centimetri. La invito, tramite a suoi uffici, a contestare all'impresa esecutrice una fornitura che non corrisponde a quanto convenzionato, con l'evidente e consistente vantaggio economico per l'operatore della piantumazione. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Buizza. La parola al Consigliere Marelli.

## **CONSIGLIERE MARELLI ALFREDO**

Grazie, buonasera. Mi spiace per i cattivi rapporti che il Sindaco ha con la stampa, ma non è colpa mia. Voglio solo dire che io non ho rilasciato interviste. Hanno citato un documento del gruppo e della segreteria cittadina del PD e i giornali hanno avuto notizia di un'interpellanza che è depositata in Comune da parecchi mesi di cui aspetto la risposta. In quella interpellanza è citato uno studio autorevole che giudica illegittimo il modo di applicare la valutazione del valore delle aree che vengono monetizzate. Poi quando ci sarà la risposta, penso che i giornali ....

## **PRESIDENTE**

Consigliere Marelli, dovrebbe specificare l'oggetto della domanda, non replicare sugli interventi precedenti.

### **CONSIGLIERE MARELLI ALFREDO**

Il Palazzo delle Paure e l'Addizionale. Sul Palazzo delle Paure, a parte tutto questo balletto sui giornali, alcuni cittadini mi hanno detto: ma si gioca a Monopoli? Compro una casa, compro un albergo, faccio un museo. Io penso che quando l'Amministrazione ha deciso di ristrutturare quel palazzo, aveva anche deciso che utilizzo farne, io spero che l'abbia deciso in rapporto al Piano dei Servizi che allora l'Amministrazione aveva disponibile. Ricordo che è dal 2001 che la legge 1/01 prevede che ogni Comune dovrebbe avere un Piano dei Servizi, dove sono indicati i servizi che ci sono, quelli che mancano, quando e come si fanno.

Io vorrei chiedere che, prima di andare a decidere questa destinazione, visto che c'è tutto questo dibattito annunciato sui giornali in Maggioranza, che si renda edotto il Consiglio Comunale in base a quale Piano dei Servizi e in base a quale priorità si sta decidendo l'utilizzo del Palazzo delle Paure.

Il secondo problema invece è legato al fatto che stasera è stato rinviato il punto più importante all'ordine del giorno per una proposta di modifica avanzata da alcuni Consiglieri, modifica che tende ad introdurre, da quest'anno, nel Comune di Lecco l'Addizionale IRPEF. Io credo che, se nel nostro paese si dice, ed è vero, che c'è una questione morale ed è una questione morale allargata, nel senso che non è una questione morale solo se rubano, se fanno gli affari, è una questione morale anche quando un Comune non sa fare quello che dovrebbe fare, tanto per dire chi sto dicendo e pensando, penso a Napoli l'immondizia. Non è morale continuare ad amministrare in quelle situazioni.

Ma non è morale neanche prendere solenni impegni coi cittadini di non aumentare le tasse, in particolare l'Addizionale IRPEF e poi proporre d'introdurla. La mia richiesta è semplice. Io chiedo ai partiti che hanno preso quegli impegni coi cittadini, che si fanno oggi promotori di tradire la parola data, siccome c'è tempo un mese al nuovo dibattito in Consiglio Comunale, di fare una consultazione della città nelle forme che riterrete più opportune, in base all'esito della consultazione, credo che si potrà liberamente e democraticamente decidere. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Marelli. La parola al Consigliere Mazzoleni Martino.

### **CONSIGLIERE MAZZOLENI MARTINO**

Grazie. L'intervento è sui lavori del Consiglio Comunale, dapprima sull'intervento iniziale del signor Sindaco al quale riconosco l'esigenza di rispettare e tutelare il buon nome di chi amministra e chi lavora nel Consiglio Comunale, chiedo solo al Presidente e lo dichiaro perché resti a verbale, che nelle prossime sedute questi argomenti, visto che per i  $\frac{3}{4}$  dell'intervento si sono rivolti solo alla stampa, vengano effettuati nelle sedi opportune, tanto più che nel Bilancio scorso e, immagino nel prossimo, ci saranno anche qualche migliaio di Euro destinati ad una consulenza per l'immagine del Sindaco. Quindi si può anche gestire questa situazione in altri modi, perché per il resto posso anche sottoscrivere diverse cose di quello che ha detto il Sindaco, a cominciare dalle commistioni tra ....

**PRESIDENTE**

Però, Consigliere Mazzoleni, io devo specificare tuttavia che l'intervento del Sindaco era rivolto non tanto direttamente alla stampa, quanto indirettamente alla stampa. L'intervento era rivolto ai Consiglieri Comunali che a loro volta comunicano questi mezzi.... Questo è per una questione formale, poi La ringrazio per il suo intervento che, tutto sommato, condivido. Prego, proceda.

**CONSIGLIERE MAZZOLENI MARTINO**

Grazie. La questione sulla quale volevo intervenire era in merito alla modifica dell'ordine del giorno della seduta di oggi, che è stata illustrata in Commissione e non in Consiglio Comunale, quindi mi aspettavo non un ritorno sulle motivazioni di questa retromarcia non solo su una promessa elettorale, perché è insistito in questa sede da parte del Centrodestra, non da noi ad ogni Bilancio che si è votato, ma dalla retromarcia sul Bilancio presentato, su un punto qualificante del Bilancio presentato. La richiesta di spiegazioni tanto sulle motivazioni, quanto sulla tempistica realistica per la quale chiedo lumi all'Assessore competente di presentazione della prossima proposta del Bilancio.

**PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere De Capitani.

**CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO**

Grazie Presidente. È un intervento che è a cavallo tra la comunicazione e un intervento di attualità. Quando è stato approvato lo statuto, come tutti i rappresentanti che appartengono alla maggioranza di questa Amministrazione Comunale, ma posso aggiungere anche del movimento che rappresento, io ho salutato con grande favore il fatto che fosse istituita la Commissione speciale di controllo e garanzia. Chi fa della trasparenza...

**PRESIDENTE**

Parliamo del regolamento, Consigliere De Capitani.

**CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO**

Comunque che fosse costituita Commissione. Uno dei cavalli di battaglia di chi crede nella trasparenza amministrativa, è che qualsiasi atto possa essere controllato da elementi terzi. Tra l'altro con qualcuno avevo fatto una battuta di questo genere, visto che si è parlato anche questa sera della Commissione su Viale Turati, certo non c'entra De Capitani nella Commissione, perché aveva seguito le opere all'epoca. Avevo detto: se si fa una Commissione su ... non c'entrerà certamente Marelli o qualcun altro che ha seguito la questione in primissima persona.

L'altro giorno mi sono riletto per tre volte una convocazione, non so se è la prima, a momenti cadevo dalla sedia, quando ho visto che la prima convocazione di questa Commissione, firmata dal collega Alfredo Marelli, ha per oggetto: Agenzia lecchese per la locazione. Verifiche. Detto fra parentesi ...

Mi sono detto: noi riceviamo lezioni di comportamento tramite la stampa, tanto lascio dire, tanto a non rispondere mai qualche risultato lo si ottiene comunque, però non mi sarei mai aspettato che chi predica da tutte le sedi possibili, poi, dovendo dirimere o chiedere la trattazione di un argomento, in Commissione di Garanzia, metta all'ordine del giorno proprio un argomento che lo interessa direttamente, che ha avuto delle ripercussioni notevoli anche sui Bilanci comunali. Tanto che ricevo un'altra comunicazione dallo stesso Presidente della Commissione, che evidentemente è stato ridotto a più miti consigli, ha avuto un ripensamento indotto dall'analisi dei fatti, con la quale comunicazione viene revocata questa riunione, con allegato un parere del Segretario che è agli atti.

Io chiedo e sottolineo la gravità di questo comportamento. Se ci fosse un minimo di dignità e un minimo di coerenza fra quello che si dice e quello che si fa, il Consigliere Marelli dovrebbe immediatamente dimettersi da questa Commissione, perché non è degno di rappresentare una Commissione di garanzia, una volta tanto la alzo anch'io la voce, Marelli, quello che ha fatto Lei è imperdonabile, non ci sono ripensamenti tardivi per giustificare un atto del genere. Chiedo formalmente che Lei si dimetta da questa Commissione come Presidente.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Capitani. La parola al Consigliere Marelli per fatto personale.

## **CONSIGLIERE MARELLI ALFREDO**

Solo per informare, perché se non si sa, se si è ignoranti su come svolgono i fatti, si rischia di dire queste cose. Informo soltanto che quando ho fatto la prima riunione della Commissione, la seconda, perché la prima è stata d'insediamento, ho proposto a tutta la Commissione una serie di problemi da esaminare e la Commissione, all'unanimità, ha deciso di accertare per prima sui fatti che si sono svolti intorno all'agenzia per la locazione. Quindi non è che il Presidente Marelli arbitrariamente ha deciso, la Commissione all'unanimità, compresi i Commissari di Maggioranza.

Adesso non voglio dire di quella vicenda perché ho avuto una lettera, rispetto alla lettera, ho chiesto alla Commissione di soprassedere. Decideremo in Commissione se considerare chiuso quell'esame o se approfondirlo ulteriormente, perché non decido da solo, perché era una decisione unanime della Commissione. A me pareva corretto che chi si appresta a fare delle verifiche rispetto a quello che succede in Comune, con lo spirito di dare anche indicazioni per migliorare ed evitare errori, a me pareva corretto che per prima cosa si togliesse ogni dubbio su illazioni, minacce, cose che erano state dette e che potevano generare sospetti su comportamenti.

Siccome Marelli non ha proprio niente da nascondere e penso neanche Invernizzi, che era Presidente allora, l'abbiamo sospesa su richiesta perché l'indicazione del Segretario era che, a suo giudizio, non avendo operato questa agenzia, non era proprio il caso di andare ad esaminare cos'aveva fatto.

Detto questo, siccome tutti sanno tutto perché hanno gli atti, com'è dovere e previsto dal regolamento per la Commissione, porteremo in Consiglio Comunale una relazione unitaria o due come sono previste, anche su questo argomento. A quel punto De Capitani avrà titolo e diritto per fare osservazioni. Oggi mi sembrano molto intempestive. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Marelli. Da parte mia penso che convocherò la Conferenza allargata con i Presidenti di Commissione. In quella sede forse avremo modo di coordinare e di capire meglio quale sarà e qual è stato l'ordine dei lavori nelle Commissioni consiliari.

La parola all'Assessore Parolari.

## **ASSESSORE PAROLARI**

Tre cose. Per quanto riguarda le piante del PU3 comparto 9, non possiamo in questo momento respingerle perché non è ancora stato fatto il collaudo. Non ricordo che fossero 30 centimetri, io ricordo 12 e avevo errato dicendo diametro, piuttosto che circonferenza. Comunque quando ci sarà la presa in carico al collaudo del Comune, queste piante dovranno rispecchiare quello che era scritto nel progetto. Nella convenzione, avevamo già visto all'epoca, non è previsto un dimensionamento preciso della piantumazione.

Per quanto riguarda Viale Valsugana, Viale Monte Grappa, so che si è ulteriormente intervenuto, quella zona sappiamo tutti è sottoposta con l'ufficio fitosanitario regionale o quello competente in questo momento per il problema del cancro rosso. Per cui non ci sono e non mi risultano esserci stati tagli deliberati, immotivati, ritengo che siano stati fatti, comunque la verifica della documentazione che ha portato l'ufficio gliene darà atto che i tagli sono stati fatti per la questione del cancro rosso. Eccetto quelli della rotonda di Via Cimabue che hanno avuto anche questo tipo d'interessamento. Ogni volta che tocchiamo una pianta lì su quell'asse dobbiamo rivolgerci all'ufficio fitosanitario regionale per il controllo preventivo.

Viale Turati. Possiamo affrontare il problema in Commissione. Premetto che l'Assessore non può andare in giro a dire che qualcosa fa schifo. Uno, perché non lo pensa, ed è la cosa più importante. Due, perché dobbiamo valutare un progetto nella sua globalità. Ci sono stati problemi, nessuno ha mai negato questi problemi, i soldi, se si buttano via, ognuno ha le sue idee su come si buttano via. Ritengo che sia un atteggiamento completamente sbagliato quello di andare in giro a dire che le cose fanno schifo. L'intervento che stiamo facendo in questi giorni è un intervento di messa in sicurezza, ciò significa che il Comune, attraverso i suoi funzionari, per riprendere quello che ha detto il Sindaco in origine della seduta, porterà avanti con l'Amministrazione Comunale tutti gli atti per tutelare il Comune. Ha fatto i suoi studi, le sue ricerche e sta portando avanti le sue cose. Non voglio non essere trasparente, quello che possiamo dire lo verranno a dire i funzionari secondo quello che si può dire per tutelare i lecchesi, non per andare in giro a ciarlare per niente.

Questa è la situazione del lotto quattro, messa in sicurezza. La situazione relativa all'asfalto rosso di questa estate ritengo che sia invece in carico al Comune. Tanto per intenderci, gran parte delle segnalazioni che arrivano da Viale Turati non riguardano le buche, ma i dissuasori divelti. Sono in ghisa coi Fischer a 10 centimetri di macchine che si appoggiano contro i muri, questo chiunque frequenti Viale Turati lo constata. Credo che con questo intervento possiamo risolvere i problemi che possono insorgere sulla sicurezza in Piazza Cappuccini e poi affronteremo le questioni di tipo legale, con progettisti, le imprese, eccetera, nelle sedi opportune.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Do la parola all'Assessore Grossi.

## **ASSESSORE GROSSI**

Grazie Presidente. C'è stata un'affermazione del Consigliere Marelli alla quale non posso fare a meno di rispondere, circa la questione dell'Addizionale IRPEF. Consigliere Marelli, io capisco, è legittimo che l'Opposizione faccia il suo mestiere, ma quando si passano i limiti, la dialettica politica scade così a bassi livelli che non saprei neanche come definirli e comunque per me intollerabili. Lei ne fa una questione morale e parla di tradimento della parola data. Sono due cose gravi che ha detto, mi spiace. Anche perché Lei sa benissimo com'è andato il dibattito l'anno scorso sulla presentazione del preventivo 2008 – 2010. Io Le leggo testualmente quello che avevo dichiarato l'anno scorso in merito a questo problema. Lo può verificare sui verbali.

Dichiaravo: “Devo dire che se la particolarità di questo momento di grave difficoltà economica ha convinto, ancora una volta, questa Amministrazione a non usare la leva fiscale, devo anche affermare, se volete con rammarico, che per il prossimo futuro, salvo miracoli, questo non potrà avvenire. Se per il corrente anno infatti è ancora possibile, sia pure con qualche oggettiva difficoltà, gestire il Bilancio che soffre di tutti quei vincoli normativi di cui ho detto, dal 2009 il nostro Comune si troverà nella necessità di applicare l'Addizionale IRPEF. Questo per permettere una gestione che lasci un po' di spazio a nuove iniziative, alla tranquilla e non affannata copertura del costo sempre maggiore dei servizi, nonché per salvaguardare gli equilibri di Bilancio”.

Quindi non si può dire che si tradisce la parola data, Consigliere Marelli. Noi avevamo previsto nel 2009 l'Addizionale IRPEF, i dati lo dimostrano e il fatto che l'abbiamo previsto è anche la ragione per cui abbiamo chiesto un parere alla Corte dei Conti in deroga al blocco della fiscalità locale, ma non voglio riaprire stasera il discorso di cui ne abbiamo ampiamente discusso, del perché di questa soluzione che è stata presa. Quindi, per cortesia, si dicano almeno le cose come stanno.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Grossi. La parola per fatto personale al Consigliere Bernardo.

## **CONSIGLIERE BERNARDO SERGIO**

Grazie signor Presidente. Il mio intervento è stato tirato per il collo. Il Presidente Marelli ha detto che erano presenti i Consiglieri di Maggioranza e i Consiglieri di Maggioranza nella prima seduta non avevano obiettato niente. Non era mia intenzione intervenire, ma purtroppo questa sera devo intervenire. È vero che noi non abbiamo obiettato alcunché in quella serata, però, se io ricordo bene, che questa famosa società Agenzia Lecchese non aveva mai operato, quindi non vedo il motivo per cui ... parlando poi, due giorni dopo ho incontrato Marelli e ho incontrato anche Aureoli e di questo ne abbiamo parlato. Io e Andreoli ci siamo riservati di fare un intervento proprio su questo perché non vedevamo come mai si potesse andare a visionare atti per cui non è stato operato niente e la stessa cosa sulle convenzioni della Meridiana, quando nel Consiglio precedente, in questa sede, l'Assessore Redaelli aveva dato delle risposte sui parcheggi e su altro. Quindi mi sembra di andare a scavare cose alla luce del sole e non so cosa si vuole tirare fuori, quale scheletro. Mi sembra che di scheletri non ce ne siano.

Io mi ero riservato di dire tutto ciò nella seconda seduta che poi non c'è stata e quindi, siccome sono stato tirato per il collo, era giusto che in questo momento io intervenisse a nome dei tre della Maggioranza. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. La parola al Consigliere Polvara per fatto personale.

**CONSIGLIERE POLVARA DANTE**

Anch'io intervengo su argomenti simili a quelli del Consigliere Bernardo, anch'io faccio parte della Commissione di controllo e garanzia. Io ho presenziato a tutti i lavori, ma non mi risulta che ci sia stata una votazione nella quale si sia approvato un ordine del giorno dei lavori, era una seduta meramente tecnica, nella quale il Presidente ci ha elencato una serie di argomenti che lui riteneva della massima importanza per la futura analisi. Ci ha spiegato quali erano le modalità tecniche per le quali si riteneva la Commissione potesse organizzare il proprio operato futuro. Ci ha riferito che sull'argomento Ferrhotel riteneva certamente e completamente coinvolto l'operato dell'ente perché, a suo dire, l'ente aveva costituito e partecipato ad una società che poi non era mai partita, ma che invece era stata costituita ed era coinvolto direttamente il Comune e sulla base di questi elementi, lui ha detto: ritengo che sia necessario e importante che, come prima cosa, esaminiamo questo.

Noi ci siamo limitati a prenderne atto. Poi so appunto che nei giorni successivi qualcuno della Commissione è andato a verificare. L'unica cosa su cui mi sembra che c'è stato uno scambio in Commissione con un confronto di opinioni era sulla modalità di operare di questa Commissione e su quella modalità il Consigliere Marelli aveva esordito, dicendo che i Commissari erano ciascuno un piccolo investigatore che deve andare a guardare le cose e su questo punto invece noi abbiamo obiettato che la Commissione è un organo collegiale e come organo collegiale non può muoversi alla spicciolata in modo che ognuno dei suoi componenti va in giro a guardare, ufficio per ufficio, quello che gli garba o quello che vuole, ma che sarebbe senz'altro opportuno che il lavoro della Commissione venisse organizzato collegialmente, magari qualcuno viene delegato a raccogliere degli atti, qualcun altro a raccoglierne degli altri, ma che l'esame e l'analisi degli atti venga fatta collegialmente.

L'unico riferimento alla collegialità, durante i lavori di questa Commissione, è stato sulle modalità con cui si sarebbero dovute organizzare le future riunioni. Mentre invece l'ordine del giorno e i punti da analizzare sono stati tutti proposti e riferiti dal Presidente, il quale ne ha la piena autorità e pure la responsabilità di scegliere l'ordine del giorno di quello che vuole analizzare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Polvara. Chiude gli interventi il signor Sindaco.

**SINDACO**

Solo per una precisazione, perché il Segretario, quando ha verificato questa situazione insieme a me, ha riscontrato un'altra anomalia: perché la necessità di fare chiarezza. L'agenzia per la locazione è un'agenzia che tiene presente non solo il Comune di Lecco, ma anche la Provincia, network, per cui tutta una serie di altri organismi. La Commissione di garanzia deve valutare gli atti esclusivi dell'Amministrazione Comunale, laddove sono interessati altri organismi, altri enti devono essere chiamati. Per cui anche la valutazione di questa tematica non corrisponde alle finalità della Commissione.

Un'altra cosa che volevo anticipare è che, in merito a Ferrhotel ci siamo trovati almeno una decina di volte con il Segretario Provinciale, dottor Vaglio, col Presidente della Provincia

dottor Brivio, con l'ex Segretario dottor Moschetti, con il dottor Polano per far quadrare la situazione perché effettivamente tutto il progetto che era partito era un disastro.

L'agenzia è stata chiusa perché non ha mai operato e anche questo era fuori norma, perché l'agenzia era stata costituita per un preciso e determinato intento. Tutta la contabilità è stata una contabilità extra agenzia. Ci sono delle partite che non tornano ancora, che sono all'attenzione del Segretario Provinciale e della nostra Segreteria. Per cui non è una cosa che è stata lasciata andare. Data la delicatezza della situazione, per evitare che potessero esserci anche delle situazioni non chiare, è all'attenzione da più di due anni. Il dottor Polano è stato chiamato in causa a fare una relazione, ma il dottor Polano non può fare una relazione se non solo di parte.

A questo punto io ritengo fondamentale chiudere la partita sentendo ancora col Segretario, la Provincia e poi portare all'attenzione di tutto il Consiglio Comunale tutto il percorso di questo progetto che non ha trovato attuazioni, quali sono state le criticità e fornendo tutti i documenti. Finora non è stato reso possibile perché c'è ancora una minima partita contabile che non riesce a trovare una conclusione. Il fatto che sia stata inserita nella Commissione di garanzia non aveva senso anche perché è solo di parte e non tiene presente tutta un'altra parte di organismi che invece hanno fatto parte di questo percorso e che è importante sentire.

#### **PRESIDENTE**

Grazie al signor Sindaco. Abbiamo esaurito gli interventi preliminari.

**DELIBERAZIONE N. 6 DEL 26.01.2009****SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO MICHELE RUSSO (PDL) CON SALVATORE MICELI****ASSESSORE BETTEGA**

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti.

- Premesso che il Consigliere Comunale Michele Russo del gruppo PDL ha presentato in data 09.01.09 dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale;
- Visto il verbale dell'Ufficio centrale contenente i risultati delle elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale del 28 e 29.05.06;
- Dato atto che il Consigliere Comunale Michele Russo è stato eletto nella lista sette AN;
- Acquisiti agli atti la dichiarazione di rinuncia alla carica del dottor Lelio Cavalier e il certificato di morte del signor Giuseppe Invitti;
- Dato atto quindi che il primo dei candidati non eletti risulta essere il signor Salvatore Miceli;
- Preso atto che il Salvatore Miceli, in data 19.01.09 ha presentato le dimissioni dalla carica di Consigliere circoscrizionale del Consiglio di zona quattro;
- Visti gli articoli del capo secondo del D.Lgs. 267/2000 sulle cause d'incompatibilità e ineleggibilità;
- Precisato che il Consiglio Comunale, dopo aver accertato la sussistenza o meno di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità, potrà deliberare la convalida a Consigliere Comunale del signor Salvatore Miceli;
- Attesto che, ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 di cui sopra, il signor Salvatore Miceli entrerà in carica non appena deliberata la surrogazione;
- Visti il vigente Statuto comunale;
- Visto l'articolo 38 del Decreto legislativo;
- Visto il parere tecnico;

**DELIBERA**

1. Di surrogare il Consigliere dimissionario Michele Russo con Salvatore Miceli, primo dei non eletti nella Lista sette AN
2. Di convalidare definitivamente la nomina del Consigliere Salvatore Miceli nei confronti del quale non vengono riscontrate cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Preciso inoltre che ovviamente, allegato al provvedimento, ci sono tutti gli atti che confermano le dimissioni del dottor Cavalier, il certificato del signor Giuseppe Invitti, le dimissioni di Salvatore Miceli dalla carica di Consigliere della Circoscrizione quattro.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Dichiaro aperti gli interventi. La parola al Consigliere Bezzi.

**CONSIGLIERE BEZZI GIANLUCA**

Grazie signor Presidente. Per prima cosa i miei più sentiti ringraziamenti per l'operato che il Consigliere Michele Russo e per tutta l'opera che ha portato in questi due anni e mezzo

nelle Commissioni, dov'era delegato e in Consiglio Comunale. Il mio augurio sempre al collega Michele Russo per l'importante incarico per il quale è stato chiamato. Evidentemente un augurio anche al Consigliere subentrante Salvatore Miceli, che conosco personalmente, ma non ho mai avuto esperienza politica con lui, sono sicuro che da questo momento procederemo a camminare insieme.

Volevo fare un piccolo refuso nel deliberato. Non siamo gruppo Partito della Libertà, ma siamo Popolo della Libertà. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Bezzi. La parola al Consigliere Zamperini.

## **CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO**

Grazie Presidente. Mi viene in mente una canzone di Ligabue che fa: Si viene e si va, comunque ballando. Prima c'era Antonio Giannetta, adesso Michele Russo, spero che il prossimo non sia Antonio, perché sennò c'è una moria di Consiglieri nel gruppo di AN. Parlando di cose serie. Ho detto perché entro nel clima e nello stile che sarebbe stato caro all'amico Michele, che è quello del necrologio, lui quando parla, a parte gli scherzi, prima di tutto un augurio all'amico Miceli che entrerà in questo Consiglio Comunale perché negli anni ha dimostrato di essere una persona capace e di interessarsi al bene comune come dovrebbe fare un buon Consigliere Comunale. Quindi sono sicuro che farà bene in questo Consiglio Comunale.

Poi giustamente un pensiero va a Michele, un saluto a Michele, un uomo tutto d'un pezzo, spesso critico, spesso incompreso, spesso impulsivo, e per rimanere fedele al suo stile del necrologio, anche fastidioso. Fastidioso a chi non ha a cuore l'interesse dei cittadini che, sono sicuro, era invece il principale obiettivo di Michele Russo. Addio Michele e che il futuro di porti lontano, non da noi, ma lontano nella tua carriera e nel ruolo che vai a ricoprire. Ti auguriamo di combattere ancora mille battaglie, sempre fedele ai tuoi metodi e ai tuoi valori. Buon viaggio Michele, buon viaggio, amico mio. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie. Speriamo che le sue parole portino bene al Consigliere Russo. La parola al Consigliere Marelli.

## **CONSIGLIERE MARELLI ALFREDO**

Anch'io volevo salutare e ringraziare il Consigliere Russo dare il benvenuto al nuovo Consigliere Miceli. Diciamo che del Consigliere Russo io ho apprezzato il fatto, è uno dei Consiglieri che si ricordava di essere rappresentante degli elettori e quindi, anche se sembrava che disturbava un po' i manovratori, ma si faceva carico perlomeno di raccogliere le criticità, i problemi che lui incontrava per la strada e a presentarli in Consiglio Comunale.

Mi è spiaciuta solo una cosa, che un suo collega di partito ha detto che era un po' destabilizzante e raccomandava di non dargli altre cariche. Io invece credo che bisogna dire al Consigliere Russo di continuare come ha fatto qui. Cioè ricordarsi che anche nella società, anche se con compiti diversi, di ricordarsi che non è là a rappresentare se stesso, ma a rappresentare le istituzioni che l'hanno mandato lì, ma soprattutto e sempre i cittadini perché

quando si gestisce la cosa pubblica, bisogna ricordarsi che i datori di lavoro sono i cittadini. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Marelli. La parola al Consigliere Erba.

#### **CONSIGLIERE ERBA ALBERTO**

Grazie signor Presidente. Anche a nome del gruppo dell'UDC, voglio formulare un ringraziamento al Consigliere Michele Russo, che ci ha lasciato per altri incarichi e devo dire soltanto che, a volte, ha avuto dei momenti di dialettica politica un pochino atipici, un pochino fuori dalle righe, però, tutto sommato, io sono convinto che lo ha sempre guidato una notevole onestà intellettuale. Per cui lo ringrazio, lo saluto e do ovviamente il benvenuto a Salvatore Miceli con l'augurio di svolgere un ottimo lavoro in questo Consiglio Comunale che lo accoglie. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Concluda Consigliere Erba. La parola al Consigliere Pasquini.

#### **CONSIGLIERE PASQUINI ANTONIO**

Grazie Presidente. Non so se me ne andrò come qualcuno spera, sicuramente se lo farò, sarà una scelta dettata da ragioni politiche o personali e non certo data da incarichi magari retribuiti. Io voglio solo augurare buon lavoro al Consigliere Miceli, lo conosco personalmente. Abbiamo fatto una lunga militanza in AN. Mi spiace che non ci sia più AN, purtroppo doveva partecipare prima, però sono contento e sono sicuro che si troverà bene nel PDL. Conosce già la macchina amministrativa perché comunque è stato Vice Presidente del Consiglio di zona, prima di prendere un ruolo in Consiglio Comunale. Ha fatto parte del direttivo di AN, ne è stato responsabile della sicurezza. Ha un curriculum che sicuramente potrà portare all'interno di questo Consiglio Comunale, capacità, competenza e anche degli spunti interessanti. Quindi il mio è un augurio, un invito di buon lavoro al Consigliere Comunale Miceli, che possa lavorare in modo proficuo per la città, con la sua Maggioranza e con la Giunta. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pasquini. Io mi unisco ai ringraziamenti di tutto il Consiglio Comunale nei confronti del Consigliere Russo, che ho già ringraziato personalmente e a nome di tutto il Consiglio Comunale. Penso che non debba essere, per forza di cose, un addio, potrebbe essere un arrivederci, Consigliere Zamperini, io stesso mi sono dimesso in passato da questo Consiglio Comunale, salvo poi ritornarci. Auguro anche buon lavoro a Salvatore Miceli, che siede già in quest'aula e tra poco chiameremo a prendere il posto del Consigliere Russo.

Do la parola al signor Sindaco.

#### **SINDACO**

Ovviamente anch'io mi associo a Voi nel ringraziare il Consigliere Russo per questi due anni e mezzo di presenza in Consiglio Comunale, per i suoi interventi. Anch'io ritengo siano stati molto stimolanti per l'Amministrazione, a volte un po' pungenti, magari anche per qualche Assessore, ma, tutto sommato, sempre finalizzati al bene collettivo, poi sempre con una certa simpatia.

Noi ricordiamo il Consigliere Russo, che comunque va a ricoprire una carica importante e soprattutto in una società con cui il Comune deve lavorare e lavora. Per cui occasioni per potersi sentire, occasioni per relazionarci ce ne saranno comunque.

Benvenuto al nuovo Consigliere, l'aspetta sicuramente un lavoro importante, denso, comunque non si preoccupi e non si spaventi per questo clima, noi siamo un po' burrascosi, ma siamo simpatici, per cui, al di là di tutto, lavoriamo anche bene. Benvenuto tra di noi e grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie al signor Sindaco. Non abbiamo altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto, se ce ne fosse la necessità. Non ci sono interventi per dichiarazioni di voto. Prego tutti i Consiglieri di prendere posto, attivare la postazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- PREMESSO CHE il Consigliere Comunale Michele Russo del Gruppo Popolo delle Libertà ha presentato in data 9 gennaio 2009 le dimissioni dalla carica di consigliere comunale con prot. n. 721;
- VISTO il verbale dell'Ufficio Centrale di cui all'art. 71 del T.U. 16.05.1960 n. 570, contenente i risultati delle elezioni diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 28-29 maggio 2006;
- DATO ATTO CHE il Consigliere comunale Michele Russo è stato eletto nella lista sette Alleanza Nazionale con cifra individuale 2409;
- ACQUISITI agli atti la dichiarazione di rinuncia alla carica del Dott. Lelio Cavallier (prot. n. 1456/09) ed il certificato di morte del Sig. Giuseppe Invitti, rispettivamente candidati non eletti della lista sette, con cifra individuale di 2322 voti il primo e di 2321 voti il secondo;
- DATO ATTO CHE il primo dei candidati non eletti risulta essere il Sig. Salvatore Miceli con cifra individuale 2304;
- PRESO ATTO CHE il Sig. Salvatore Miceli il 19.01.2009 ha presentato le dimissioni dalla carica di Consigliere Circostrizionale del Consiglio di Zona 4, come da prot. n. 242 agli atti d'ufficio;
- VISTI gli articoli del Capo II - Titolo III – del D.Lgs. n. 267/2000 sulle cause di incompatibilità ed ineleggibilità;
- PRECISATO CHE il Consiglio Comunale dopo aver accertato la sussistenza o meno di cause di ineleggibilità e/o incompatibilità potrà deliberare la convalida a Consigliere comunale del Sig. Salvatore Miceli, cifra individuale 2304 (cfr. pag. 67 del verbale dell'Ufficio Centrale);
- ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 38, comma quarto, del D.Lgs. n. 267/2000, il Sig. Salvatore Miceli entrerà in carica non appena deliberata la surrogazione;
- VISTO il vigente Statuto comunale;
- VISTO l'art. 38 del Decreto Legislativo 267/2000;
- VISTO il parere tecnico espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Con voti favorevoli n. 34

### DELIBERA

- 1) Di surrogare il Consigliere dimissionario Michele Russo con Salvatore Miceli, primo dei non eletti nella lista sette Alleanza Nazionale;
- 2) Di convalidare definitivamente la nomina del Consigliere Salvatore Miceli nei confronti del quale non vengono riscontrate cause di ineleggibilità ed incompatibilità.

Indi, con separata votazione, con voti favorevoli n. 33

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

\* \* \*

**PRESIDENTE**

Invito il Consigliere Miceli ad accomodarsi. Vi prego di prendere posto per la votazione sull'immediata eseguibilità.

Do la parola al Consigliere Miceli a cui do il benvenuto e ringrazio.

**CONSIGLIERE MICELI SALVATORE**

Due parole di ringraziamento al Sindaco, alla Giunta e ai Consiglieri che mi hanno accettato. Spero di essere all'altezza dell'incarico avuto, di fare tutto quello che è possibile per la comunità lecchese. Tutto qua. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 Dlg. 267/2000**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** si esprime parere:  
**Favorevole** sulla proposta di deliberazione I.D. n. 35866946 del 20/01/2009.

Data, 21 GENNAIO 2009



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DOTT. FLAVIO ROLANO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Flavio Rolano", written over the printed name.



**DELIBERAZIONE N. 7 DEL 26.01.2009**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE (2° CONVOCAZIONE DELLE ORE 18.30 E 2° CONVOCAZIONE DELLE ORE 19.00), 01 DICEMBRE E 22 DICEMBRE 2008.**

rif. PROPOSTA n. 12/2009

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Premesso che:

- il Presidente deve sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale i verbali relativi alle sedute consiliari del 28 novembre (2° convocazione delle ore 18.30 e 2° convocazione delle ore 19.00), del 01 dicembre e del 22 dicembre 2008, ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale;
- i verbali sono stati trasmessi prima della seduta, in copia, ai Signori Capigruppo e posti agli atti del Consiglio, ai sensi del vigente Regolamento;
- il Presidente propone che gli stessi siano dati per letti.

- Rilevato che si ritiene di prescindere dall'acquisizione del parere tecnico-contabile in quanto il presente provvedimento non comporta la rilevazione di aspetti tecnico-contabili;

Il Presidente pone in votazione palese l'approvazione del verbale del **28 novembre, seduta di 2° convocazione delle ore 18.30** – Seduta di seconda convocazione, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n. 33	Votanti n. 33
Voti favorevoli	n. 31
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 2 – Boscagli e Buizza

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale approva a maggioranza il verbale sopraindicato.

\* \* \*

Il Presidente pone in votazione palese l'approvazione del verbale del **28 novembre 2° convocazione delle ore 19.00**, ottenendo il seguente risultato:

Presenti n. 35	Votanti n. 35
Voti favorevoli	n. 34
Voti contrari	nessuno
Astenuti	n. 1 - Buizza

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale approva a maggioranza il verbale sopraindicato.

\* \* \*

Il Presidente pone in votazione palese l'approvazione del verbale del **01 dicembre 2008** ottenendo il seguente risultato:

Presenti n. 34	Votanti n. 34
Voti favorevoli	n. 34
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale approva all'unanimità il verbale sopraindicato.

\* \* \*

Il Presidente pone in votazione palese l'approvazione del verbale del **22 dicembre 2008** ottenendo il seguente risultato:

Presenti n. 34	Votanti n. 34
Voti favorevoli	n. 34
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale approva all'unanimità il verbale sopraindicato.

\* \* \*

La seduta di Consiglio termina alle ore 20.35.

Del che si è redatto il presente verbale, comprendente n. 2 argomenti, da n. 6 a n. 7, che viene in appresso sottoscritto e firmato.

IL PRESEDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Emanuele MAURI



IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo DEL REGNO

